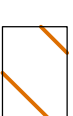
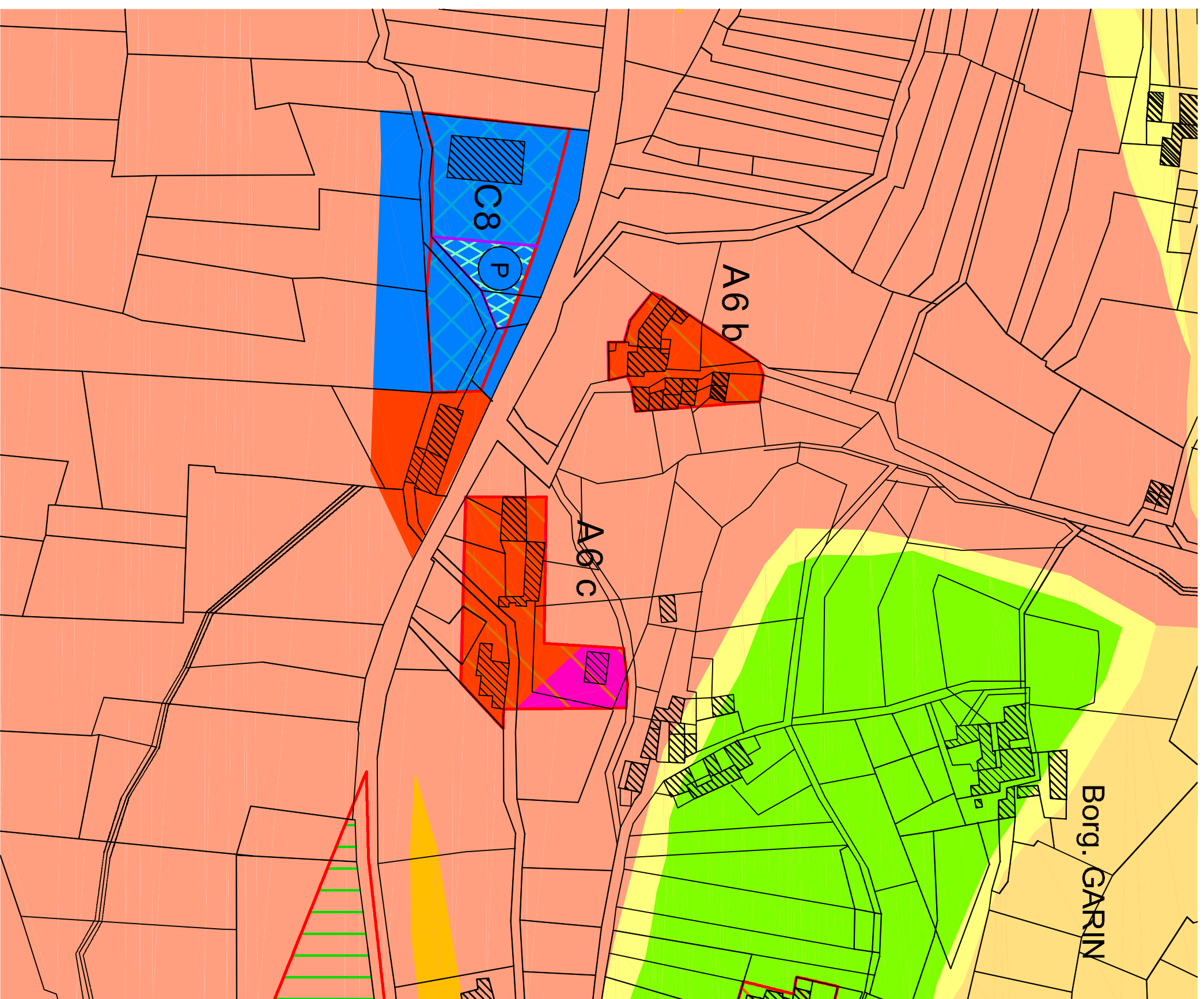


**CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'
ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA**

SCHEDA DI PIANO
LOCALITA' GARIN - AREE A6a e A6b del P.R.G.I.



Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia con ammissibilità della concessione singola

A

Area con destinazione d'uso di progetto residenziale di importanza storico-artistica, ambientale, paesistica con eventuali aree di integrazione



Nuovo impianto su aree inedificate a destinazione d'uso di progetto residenziale - artigianale

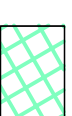
B, C

Area con destinazione d'uso di progetto residenziale la destinazione d'uso di progetto residenziale artigianale è identificata negli elaborati di P.R.G.I.

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE

1, 2, 3

Numerazione progressiva per Comune delle aree con uguale tipo di destinazione d'uso di progetto



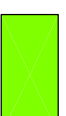
Aree di servizio per l'industria e l'artigianato

a, b, c Parzializzazione della singola area

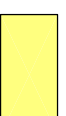
SERVIZI SOCIALI E ATTREZZATURE

P Parcheggio

Limite delle aree: in assenza, il limite coincide o con la mezzera dell'asse viario di valle tra i prolungamenti dei tratti di limite adiacenti o con i confini comunali



Classe I
Aree prive di condizionamenti geologici ed idrogeologici negativi - edificabili.

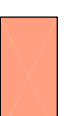


Classe II
Aree gravate da condizionamenti superabili a livello di progetto esecutivo degli interventi - edificabili dopo specifici studi di dettaglio.

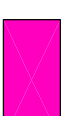


Classe II2
Aree interessate da fenomeni di alluvionamento da parte del reticolo idrografico secondario, con lama d'acqua di ridotta altezza e bassa energia: zone di ristagno di acque superficiali - edificabili dopo specifici studi di dettaglio.

N.B. Nelle classi I, II, II1, e II2, sempre che compatibili con le norme PRG, sono ammessi i seguenti tipi d'interventi edilizi: Art. 13 N.d.A. Commi 1, 2, 3, 4, 4bis, 5, 6, 7, 8, 9, 10 ed Art. 29 N.d.A.



Classe IIIa
Aree alluvionate od alluvionabili da parte del reticolo idrografico principale: settore assiale di conoidi attivi o riattivabili; alvei dei corsi d'acqua formanti il reticolo idrografico minore. Aree gravate da condizionamenti morfologici (scarpare e fasce di rispetto) - non edificabili.



Classe IIIb3
Aree gravate da condizionamenti di tipo geomorfologico ed idrogeologico per le quali sono consentiti interventi che comportino un solo modesto incremento del carico antropico - non sono consentite nuove edificazioni.



Classe IIIb4
Aree nelle quali sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e che non comportino l'incremento del carico antropico - non sono consentiti ampliamenti e nuove edificazioni.



Classe IIIc
Aree nelle quali le condizioni di pericolosità sono tali da richiedere la rilocazione delle strutture esistenti.

N.B. Nelle classi IIIa, IIIa1, IIIb2 e III indifferenziata, sempre che compatibili con le norme PRG, sono ammessi i seguenti tipi d'interventi edilizi: Art. 13 N.d.A. Commi 1, 2, 3, 4 ed Art. 29 delle N.d.A. punto 1, punto 1.2 comma 1 e punto 2, punto 2.2 comma 1.